



U.T.I. GIULIANA – JULIJSKA M.T.U.

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale

Capitolato tecnico: Patto territoriale 2018-2020: mobilità lenta intervento **1.G)**: affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori per gli interventi di manutenzione straordinaria del percorso ciclopedonale “Gemina”, nei Comuni di Duino – Aurisina, Sgonico e Monrupino.

CUP: C78E17000070002 – CIG: Z88286B27D

AREA SERVIZI FINANZIARI E TECNICI
dirigente: dott. Fulvio Della Vedova

U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale
Responsabile di P.O. e RUP: arch. Adriana Cappiello
tel. 040-3798238 fax 040-3798233
email: adriana.cappiello@giuliana-julijaska.utifvg.it

Collaboratore tecnico
arch. Benedetta Rollo, tel.: 040-3798221
email: benedetta.rollo@giuliana-julijaska.utifvg.it

Collaboratori amministrativi
dott. Alessandro Piccini, tel 040-3798346
email: alessandro.piccini@giuliana-julijaska.utifvg.it
dott. Nicola Dell’Osso, tel. 040-3798228
email: nicola.dellosso@giuliana-julijaska.utifvg.it

Approvato con determinazione n. 242 dd. 20.05.2019

Premessa

L'UTI Giuliana-Julijška MTU ha approvato le strategie, i programmi operativi e le azioni per il Piano di Sviluppo Territoriale 2017-2019 nell'Assemblea dei Sindaci – deliberazione n°16 del 1 giugno 2017- sottoscrivendo poi con la Regione FVG il Patto Territoriale per lo Sviluppo 2017-2019 il 10 novembre 2017.

Successivamente, con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n°36 del 7 dicembre 2017, è stato approvato il programma operativo per il triennio 2018-2020, sottoscrivendo il 4 aprile 2018 con la Regione FVG il Patto territoriale per lo Sviluppo 2018-2020.

Il Piano territoriale contiene: gli obiettivi strategici dell'ente, le risorse da destinare agli interventi, finanziate dalla legge regionale 31 dd. 04.08.2017 art.12, e il crono programma finanziario di attuazione delle opere per ciascun triennio.

Entrambi i Patti territoriali (2017-2019 e 2018-2020) sono stati sviluppati tenendo conto degli ambiti tematici strategici di competenza e delle azioni necessarie al territorio di area vasta, con l'articolazione di specifici interventi diretti di investimento sul territorio.

Uno degli obiettivi strategici perseguiti è quello legato alla promozione del territorio mediante lo sviluppo turistico nel settore della mobilità lenta e il miglioramento dei collegamenti.

La volontà è di coniugare il riconoscimento delle eccellenze e delle caratteristiche specifiche del territorio, declinate nei diversi settori socio-economici, culturali, paesaggistici e di attrazione turistica, con gli aspetti legati alla singolarità dell'assetto geomorfologico.

Gli ulteriori obiettivi inclusi nei piani da conseguire sono: il miglioramento della vivibilità dei luoghi e la trasformazione delle potenzialità del territorio in occasioni di sviluppo futuro per le realtà locali.

Il cicloturismo rappresenta infatti oggi un settore molto forte di interesse diffuso, l'azione di potenziamento delle reti cicloturistiche si configura come perno dello sviluppo economico sostenibile dando espansione al turismo transfrontaliero e consentendo l'alternativa ecologica al trasporto locale.

Il Patto territoriale 2017-2019, nello specifico, ha finanziato l'incarico per "la ricognizione dello stato di fatto e la restituzione del quadro complessivo delle potenzialità per l'estensione della rete dei collegamenti della mobilità lenta e per la manutenzione dei percorsi esistenti", affidato con determinazione dirigenziale **n. 83 dd 20.02.2018**, all'arch. Romana Kacic.

Il progetto di fattibilità tecnico economica ha consentito di individuare le criticità e le priorità di intervento presenti nell'area vasta dell'UTI, sulle quali poi investire i finanziamenti disponibili stanziati con il Patto 2018-2020 che ammontano ad un valore complessivo di € 600.000,00.

Il progetto di fattibilità tecnico economica, con l'individuazione delle priorità di intervento è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Giuliana con deliberazione **n. 28 dd 18.10.2018**.

Le priorità definite dallo studio riguardano in linea generale interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei percorsi ciclabili e pedonali presenti nell'ambito dell'UTI e la realizzazione di nuovi tratti per l'ampliamento della rete da attuare nel triennio 2018-2020.

Le strategie ipotizzate e gli obiettivi individuati nella proposta di piano di sviluppo con l'intesa 2017-2019 e 2018-2020, sono stati stilati sulla base dei principi di sostenibilità ambientale ed economici, secondo tematiche condivise compatibili con le necessità e le esigenze dei singoli Comuni e degli *stakeholder*.

Con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci **n. 37 dd. 28.11.2018** è stato approvato lo schema di definizione dei soggetti attuatori delle opere incluse nel Patto Territoriale 2018-2020, differenziando quelle a carico dei Comuni e quelle a carico dell'UTI Giuliana - Julijška MTU, tra le quali figurano gli interventi oggetto del presente servizio di progettazione.

Le premesse costituiscono parte integrante del presente capitolato d'appalto.

Art. 1 - Natura giuridica del servizio oggetto dell'incarico

L'incaricato è tenuto all'osservanza di quanto espressamente convenuto nel presente disciplinare d'incarico, nonchè di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale che a

livello regionale e locale, dei regolamenti vigenti per i servizi specifici richiesti e per le opere da realizzare a seguito della redazione dell'ipotesi progettuale.

Il servizio sarà svolto nel rispetto di quanto definito con i Patti territoriali di competenza dell'UTI e nel rispetto di quanto già approvato con il progetto *“Ipotesi di fattibilità tecnico economica degli interventi di manutenzione e di nuova realizzazione di percorsi turistici per la mobilità lenta e di collegamenti marittimi verso località turistiche”* redatto dall'arch. Romana Kacic.

Art. 2 - Oggetto e contenuto dell'incarico

In riferimento alla realizzazione degli interventi inclusi nell'Intesa per lo sviluppo 2018-2020 sottoscritta il 4 aprile 2018 dalla Regione F.V.G. e l'UTI Giuliana-Julijaska MTU sono oggetto dell'incarico di progettazione gli obiettivi e le azioni di seguito riportati (corrispondenti all'ambito strategico n.1: *“Un territorio dalle forti potenzialità”* del Piano dell'Unione per l'Intesa di Sviluppo 2018-2020):

- obiettivo operativo 1 “valorizzazione della rete dei percorsi della mobilità lenta”- azione a): “ripristinare e mantenere i percorsi esistenti (sentieri naturalistici, percorsi attrezzati, percorsi agroforestali, piste ciclabili)”: **tratti denominati DA7T, SG1T, MR1T facenti parte del tracciato ciclopeditone “Gemina” UTI1T.**

L'appalto prevede l'affidamento dei seguenti servizi tecnici:

- a) progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori degli interventi di manutenzione straordinaria lungo il tracciato ciclopeditone “Gemina”, per il tratto che attraversa i Comuni di Duino – Aurisina, Sgonico e Monrupino;
- b) ogni attività contemplata dagli artt. 24 e 33 del citato d.lgs. 50/2016 e altra disposizione normativa in materia di progettazione definitiva ed esecutiva.

Art. 3 – Obiettivi da rispettare

La progettazione dovrà prendere in considerazione lo studio di fattibilità tecnico economica degli interventi già stilato dall'arch. Kacic e riportato in premessa e approvato con deliberazione n°28/2018, e dovrà inoltre rispettare gli obiettivi regionali condivisi dall'UTI Giuliana-Julijaska MTU, previsti dai Patti Territoriali per lo Sviluppo 2017 e 2018-2020.

L'incaricato dovrà tenere in considerazione le norme sulla ciclabilità esistenti e le linee guida dettate dalla legge regionale 8/2018, nonché i contenuti del Biciplan dell'UTI Giuliana, in fase di predisposizione a cura dell'arch. Pietro Cordara.

L'affidamento dell'incarico dovrà individuare ad adeguata scala di dettaglio gli interventi di ripristino e manutenzione dei percorsi esistenti, inclusa la posa e/o la sostituzione della segnaletica, per un importo complessivo delle opere pari a € 188.548,08 (IVA e oneri inclusi).

Art. 4 - Contenuti del progetto

Il progetto dovrà prevedere il miglioramento della rete della mobilità ciclabile, con interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi lungo l'itinerario indicato, nonché la ridefinizione e l'adeguamento della segnaletica lungo i percorsi.

Gli interventi non dovranno generare alcun impatto sul paesaggio né determinare alterazioni al contesto paesaggistico, ma dovranno favorire la visibilità di alcuni siti di pregio naturalistico, consentendo quindi una maggiore fruibilità del territorio.

Il tracciato ciclopeditone, ricadente in ambito paesaggistico vincolato e all'interno di habitat di tutela comunitaria appartenenti alla rete Natura 2000, quali ZSC “Carso triestino e goriziano” e ZPS “Aree carsiche della Venezia Giulia”, è caratterizzato da elementi architettonici unici, quali i muretti a secco, che fungono da recinzioni dei cortili, e delimitano i tracciati viari di accesso.

Interventi di particolare importanza potranno riguardare l'eventuale pulizia degli invasi idrici presenti nel tracciato quali: cisterne, stagni e abbeveratoi.

L'operatore economico dovrà, inoltre, fornire il supporto per azioni di promozione dell'itinerario ciclabile esistente, con modalità da concordare con la stazione appaltante, che potranno concretizzarsi

nella predisposizione di materiale divulgativo e in incontri con la cittadinanza e con le associazioni ciclistiche presenti sul territorio.

La progettazione dovrà inoltre prevedere un ipotesi di fattibilità tecnico-economica relativa al proseguimento del tracciato ciclabile verso Ferneti e la Slovenia; eventuali economie che dovessero risultare dalla valutazione delle opere necessarie per la manutenzione del tracciato esistente, potranno essere utilizzate per il completamento del suddetto collegamento.

1) Progetto definitivo ed esecutivo

Il progetto definitivo ed esecutivo, redatti ai sensi degli artt. 24 e 33 del D.Lgs 50/2016 nonché dalle norme vigenti del D.P.R.207/2010, dovrà prevedere, in linea generale e non esaustiva, gli interventi di manutenzione straordinaria individuati nel progetto di fattibilità tecnico economica redatto dall'arch. Romana Kacic e approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n°28/2018, consultabile alla seguente pagina: <https://www.giuliana-julijaska.utifvg.it/Piano-dell-Unione/Ambiti-del-Piano/Territorio/Mobilita-lenta-tra-terra-e-mare>. Il Tracciato in oggetto, identificato con le sigle **DA7T, SG1T, MR1T** è individuato all'interno della *Tavola P8 – Progetto proposta di priorità terra 2018 – 2020*.

Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere rivolti alla messa in sicurezza dei tracciati e alla loro piena fruibilità, prevedendo, secondo una stima di massima i seguenti interventi:

- ripulitura selettiva delle specie ritenute infestanti, compreso il decespugliamento del sottobosco e smaltimento
- pulizia ed asporto materiale improprio, compreso lo spazzamento e la pulizia di tutte le superfici delle aree verdi, dei percorsi pedonali, delle scalinate, delle superfici pavimentate, di sgrondo e canalizzazione delle acque superficiali e di svuotamento dei cestini portarifiuti
- ripulitura dalla vegetazione dei bordi del percorso
- potatura di contenimento di alberi e mantenimento della loro forma libera
- abbattimento di piante arboree
- fresatura, livellamento e ripulitura del tracciato esistente
- pulizia dei muretti da piante rampicanti
- ricostruzione e ripristino del muretto carsico laddove danneggiato
- ripristino della segnaletica.

Trattandosi di interventi che ricadono in ambito paesaggistico vincolato per la presenza di aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del D.Lgs 42/2004 e all'interno di aree di tutela comunitaria appartenenti alla rete Natura 2000, i progetti dovranno essere corredati dalla documentazione prevista per l'ottenimento dell'Autorizzazione paesaggistica e della Verifica di significatività dell'incidenza di cui alla DGR n.1323 dd 11.07.2014, redatta da professionisti abilitati, nonché dell'autorizzazione del Corpo Forestale per il taglio della vegetazione.

2) Incarico di Direzione lavori

L'incarico di Direzione Lavori per la realizzazione delle opere dovrà essere svolto secondo quanto previsto dal D. Lgs 50/2016, art. 101, comma 3 e dovrà includere la redazione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) di cui all'art. 237 del DPR 207/2010.

Art. 5 – Modalità di elaborazione del progetto

Gli interventi di progetto dovranno tener conto delle problematiche idrogeologiche e naturalistiche del territorio, della compatibilità degli interventi in base alle previsioni di destinazione d'uso delle aree e agli aspetti di risistemazione idraulica e naturalistica e forestale, verificando la proprietà delle aree sulla quale sono previste le opere. Le proposte progettuali dovranno essere restituite in una scala grafica adeguata con approfondimento in scala 1:500/1:200 e 1:50 relativamente ai particolari costruttivi. Dovranno essere redatte la relazione illustrativa, la relazione tecnica e il quadro economico degli interventi ai sensi di quanto riportato nel D.P.R. 554/1999 e successive m. e i.. e

dovranno essere predisposti gli elaborati relativi alle seguenti attività: QbII.01, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.08, QbII.10, QbII.13, QbII.19, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07, QbIII.10, QcI.01, QcI.02, QcI.03, QcI.04, QcI.05, QcI.09.a, QcI.11, come da documentazione allegata (**Allegato 2**)

Gli elaborati di progetto dovranno essere restituiti su supporto informatico in formato DWG/DXF e PDF, la restituzione cartografica dovrà essere georiferita, nonché riprodotta in 1 copia cartacea per ciascuna fase progettuale, oltre a quelle previste per l'ottenimento dei pareri.

Art. 6 – Tempistiche, corrispettivo dell'incarico e modalità di pagamento

Il valore del corrispettivo della parcella professionale posto a base di gara ammonta a € **17.695,40** (comprensivi di spese ed oneri accessori), IVA ed oneri previdenziali esclusi.

I tempi per la consegna degli elaborati progettuali sono così stabiliti:

- la consegna del progetto definitivo, da sottoporre alle autorizzazioni degli Enti preposti, dovrà avvenire entro **30 gg** dalla stipula del contratto;
- la consegna del progetto esecutivo dovrà avvenire entro **20 gg** dall'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti.

Il compenso verrà liquidato in tre tempi: alla consegna degli elaborati del progetto definitivo, potrà essere liquidato il compenso pari al 20% del corrispettivo; a seguito dell'approvazione del progetto da parte dell'organo competente dell'UTI, sarà liquidato l'importo pari al 40% del corrispettivo; l'importo a saldo pari al 40% del corrispettivo sarà liquidato ad approvazione del C.R.E.

L'operatore economico dovrà produrre la documentazione di spesa riportando nella causale il nome del progetto, il n. di riferimento dell'attività progettuale, il codice CUP, il codice CIG e il n. e data della determinazione di affidamento.

L'importo complessivo delle opere da eseguire dovrà rispettare le risorse disponibili erogate dal Patto Territoriale 2018-2020 pari a € **188.548,08** oneri ed IVA inclusi.

Art. 7 – Termini per lo svolgimento dell'incarico

Il servizio decorrerà dalla relativa comunicazione di affidamento e sottoscrizione del contratto e dovrà concludersi ad approvazione del C.R.E. entro e non oltre dodici mesi dall'affidamento. Dovrà essere comunque garantita a seguito di specifiche richieste degli enti territoriali coinvolti, la modifica degli elaborati predisposti o l'adeguamento della proposta finalizzata all'ottenimento dei pareri.

Art. 8 – Garanzie e coperture assicurative

Il progettista dovrà essere in possesso di copertura assicurativa sotto il profilo della responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento del servizio in oggetto. All'atto della sottoscrizione del contratto dovrà costituire la garanzia definitiva secondo le modalità dell'art. 93 commi 2 e 3 del d.lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Art. 9 – Danni

Le violazioni degli obblighi che fanno carico al soggetto aggiudicatario e/o comunque gli inadempimenti, le negligenze e/o ritardi nello svolgimento del servizio o nell'esecuzione del contratto saranno motivo di richiamo scritto.

L'UTI Giuliana-Julijska MTU, a mezzo lettera raccomandata R.R. o PEC, intimerà al soggetto aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

Eventuali controdeduzioni (debitamente giustificate e dimostrate) dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento del richiamo; decorso inutilmente detto termine ovvero in caso di rigetto delle controdeduzioni, o infondatezza delle stesse è facoltà dell'UTI Giuliana-Julijska MTU procedere all'applicazione di penali.

L'UTI Giuliana-Julijska MTU, a tutela della qualità del servizio, si riserva di applicare penali di natura pecuniaria pari ad un importo di € 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'esecuzione del servizio come indicato nel presente capitolato.

Le penali complessivamente non potranno, comunque superare il 10% dell'importo contrattuale, oltre il quale l'UTI Giuliana-Julijaska MTU avrà facoltà di risolvere il contratto.

Nei casi di inadempienza anche di uno solo degli obblighi contrattuali assunti, l'UTI Giuliana-Julijaska MTU avrà comunque facoltà di risolvere il contratto, indipendentemente dall'applicazione della penale.

Art. 10 – Personale

L'incaricato deve espletare il servizio con personale dallo stesso retribuito nonché provvedere, a propria cura e spese, alla completa osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti con particolare riguardo alle norme sulla tutela della libertà e della dignità dei lavoratori, sulla loro sicurezza ed incolumità.

L'operatore economico si obbliga ad applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti di categoria durante tutto il periodo della validità del presente appalto.

Art. 11 – Osservanza delle leggi e dei regolamenti

L'incaricato è obbligato alla piena ed incondizionata conoscenza ed osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti vigenti.

Nessuna eccezione potrà essere comunque sollevata dall'affidatario qualora, nello sviluppo del servizio, ritenesse di non aver sufficientemente valutato gli oneri derivanti dal presente capitolato ed in genere dai documenti contrattuali e di non aver tenuto conto di quanto risultasse necessario per compiere e realizzare il servizio, anche sotto pretesto di insufficienza di dati.

Art. 12 – Risoluzione per inadempimento

L'Amministrazione potrà, mediante apposito provvedimento, disporre la risoluzione del contratto – ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile- e la conseguente revoca dell'appalto.

Art. 13 – Controversie

Per tutte le controversie derivanti dal contratto in atto, non risolubili in via amministrativa, il Foro competente sarà quello di Trieste.

Art. 14 – Tutela dei dati personali

I dati personali conferiti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al presente procedimento amministrativo e dell'eventuale successiva stipula e gestione della convenzione d'incarico, secondo le modalità e le finalità di cui all'art. 13 del D.Lgs. n.196/03, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. 4 settembre 2018 n.205).

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare e gestire i dati stessi. I dati non saranno diffusi da alcuno. In relazione ai predetti trattamenti, i soggetti di cui al comma 1 potranno avvalersi dei diritti di cui agli artt. 7, 9 e 10 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che qui devono intendersi integralmente richiamati.

La modalità di utilizzo e di protezione dei dati personali acquisiti dall'Amministrazione ai fini del procedimento, verranno rese note mediante specifica informativa resa ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 2016/679 al momento dell'acquisizione degli stessi.

L'UTI Giuliana-Juliska MTU ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati nella persona dell'Avvocato Michele Gorga che potrà essere contattato all'indirizzo dpo.privacy@giuliana-julijaska.utifvg.it.

Art. 15 – Diritti sul progetto

La documentazione oggetto del servizio, rimarrà di proprietà dell'UTI Giuliana-Julijaska MTU e sarà utilizzata nell'ambito dei procedimenti relativi alla pianificazione territoriale in corso e le risultanze dello studio saranno divulgate alla cittadinanza mediante mezzi di comunicazione di uso comune.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 responsabile del procedimento è il titolare di P.O. per l'U.O. Sviluppo e Pianificazione Territoriale e R.U.P. arch. Adriana Cappiello.

Allegati al presente capitolato:

Allegato 2: calcolo compenso